www.umbriaon.it Lettori: 524

Rassegna del 16/05/2020 Notizia del: 16/05/2020

Foglio:1/4

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

CONSULENTI FINANZIARI P.zza Mario Ridolfi, 26 Terni mediolanum

Attualità



LA VERA PROTEZIONE È CIVILE. DONA ORA

Politica

Sport »

Foto

Video

IT 84 W 02008 03033 000105889866

Opinioni



CONSULENTI FINANZIARI P.zza Mario Ridolfi, 26 Terni mediolanum



Cultura »

Economia »

Sabato 16 Maggio 2020 - 19:54:03

Covid, ecco cosa cambia dal 18 maggio

Cronaca

Nessuna limitazione agli spostamenti nella stessa regione. Fino al 2 giugno però non si potrà uscire dai confini regionali



Home

Dal territorio

Heading

la nostra esperienza è la vostra Sicurezza

16 Mag 2020 19:04

Il consiglio dei ministri, su proposta del presidente Giuseppe Conte e del ministro della salute Roberto Speranza, ha approvato un decreto legge (il numero 33 del 2020 – LEGGI) che introduce ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19. Il decreto delinea il quadro normativo nazionale all'interno del quale, dal 18 maggio al 31 luglio 2020, con appositi decreti od ordinanze, statali, regionali o comunali, potranno essere disciplinati gli spostamenti delle persone fisiche e le modalità di svolgimento delle attività economiche, produttive e sociali.

LE LINEE GUIDA PER OGNI SETTORE - LEGGI

Spostamenti nella stessa regione

A partire dal 18 maggio gli spostamenti delle persone all'interno del territorio della stessa regione non saranno soggetti ad alcuna limitazione.



Ricerca per:

Cerca



Residenza dei primi del '900 con parco di 15000 my ideale per:

Ricevimenti - Cerimonie - Eventi Viale Centurini suc - 05100 Terni tel. 0764/202211 www.vellweentarinist

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.







SPIDER-CH43-WEBPORTAL-9502007

www.umbriaon.it Lettori: 524

Rassegna del 16/05/2020

Notizia del: 16/05/2020 Foglio:2/4

Lo Stato o le regioni, in base a quanto previsto dal decreto legge 25 marzo 2020, numero 19, potranno adottare o reiterare misure limitative della circolazione all'interno del territorio regionale relativamente a specifiche aree interessate da un particolare aggravamento della situazione epidemiologica.

SPECIALE CORONAVIRUS - UMBRIAON

Tra regioni diverse

Fino al 2 giugno restano vietati gli spostamenti, con mezzi di trasporto pubblici e privati, in una regione diversa rispetto a quella in cui attualmente ci si trova, così come quelli da e per l'estero, salvo che per comprovate esigenze lavorative, di assoluta urgenza o per motivi di salute; resta in ogni caso consentito il rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza. A decorrere dal 3 giugno, gli spostamenti tra regioni diverse potranno essere limitati solo con provvedimenti statali adottati ai sensi dell'articolo 2 del decretolegge 25 marzo 2020, n. 19, in relazione a specifiche aree del territorio nazionale, secondo principi di adeguatezza e proporzionalità al rischio epidemiologico effettivamente presente in dette aree.

Da e per l'estero

Tali norme varranno anche per gli spostamenti da e per l'estero, che potranno essere limitati solo con provvedimenti statali anche in relazione a specifici Stati e territori, secondo principi di adeguatezza e proporzionalità al rischio epidemiologico e nel rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea e degli obblighi internazionali. Saranno comunque consentiti gli spostamenti tra la Città del Vaticano o la Repubblica di San Marino e le regioni confinanti.

Divieto di mobilità per chi è in quarantena

È confermato il divieto di mobilità dalla propria abitazione o dimora per le persone sottoposte alla misura della quarantena per provvedimento dell'autorità sanitaria in quanto risultate positive al virus Covid-19, fino all'accertamento della guarigione o al ricovero in una struttura sanitaria o altra struttura allo scopo destinata. La quarantena precauzionale è applicata con provvedimento dell'autorità sanitaria ai soggetti che hanno avuto contatti stretti con casi confermati di soggetti positivi al virus Covid-19 e agli altri soggetti indicati con i provvedimenti adottati ai sensi dell'articolo 2 del decreto legge n.19 del 2020.

Divieto di assembramenti

Resta vietato, l'assembramento di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico.

Funzioni religiose

Le funzioni religiose con la partecipazione di persone si svolgono nel rispetto dei protocolli sottoscritti dal Governo e dalle rispettive confessioni, contenenti le misure idonee a prevenire il rischio di contagio.

AGEVOLATI **ESCLUSIVI**

PER CHI ACQUISTA IN CORSO DEL POPOLO



Documenti





Parrucchieri, estetica: le misure per ripartire

13 Mag 2020 17:12



Ecco come riapriranno bar e ristoranti

12 Mag 2020 14:21



Tutti i chiarimenti del Governo sulla 'fase 2'

02 Mag 2020 17:50

Altri documenti 💙

I PIU' LETTI DEL MESE

- ▶ Terni, il cuore dello spaccio a borgo Rivo (57.993)
- Foligno, trovata morta la piccola scomparsa (21.745)
- Terni: «In ospedale non va tutto bene» (19.393)
- Colpo accidentale, muore finanziere 30enne di Caserta (19.334)
- Terni, porta a spasso il cane e finisce in ospedale (17.344)

SPIDER-CH43-WEBPORTAL-9502007

www.umbriaon.it Lettori: 524

Rassegna del 16/05/2020 Notizia del: 16/05/2020

Foglio:3/4

Attività economiche, produttive e sociali

A partire dal 18 maggio le attività economiche, produttive e sociali devono svolgersi nel rispetto dei contenuti di protocolli o linee guida, idonei a prevenire o ridurre il rischio di contagio nel settore di riferimento o in ambiti analoghi, adottati dalle regioni o dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome, nel rispetto dei principi contenuti nei protocolli o nelle linee guida nazionali. In assenza di quelli regionali trovano applicazione i protocolli o le linee guida adottati a livello nazionale. Le misure limitative delle attività economiche e produttive possono essere adottate, nel rispetto dei principi di adeguatezza e proporzionalità, con provvedimenti statali emanati ai sensi dell'articolo 2 del decreto legge n. 19 del 2020 o, nelle more di tali provvedimenti, dalle Regioni.

Monitoraggio regionale

Per garantire lo svolgimento in condizioni di sicurezza delle attività economiche, produttive e sociali, le regioni monitorano con cadenza giornaliera l'andamento della situazione epidemiologica nei propri territori e, in relazione a tale andamento, le condizioni di adeguatezza del sistema sanitario regionale. I dati del monitoraggio sono comunicati giornalmente dalle regioni al ministero della Salute, all'Istituto superiore di sanità e al Comitato tecnico-scientifico. In relazione all'andamento della situazione epidemiologica sul territorio, la singola regione, informando contestualmente il ministro della Salute, può introdurre misure derogatorie, ampliative o restrittive, rispetto a quelle disposte a livello statale.

Sanzioni

Il mancato rispetto dei contenuti dei protocolli o delle linee guida regionali o, in assenza, nazionali, che non assicuri adeguati livelli di protezione, determina la sospensione dell'attività economica o produttiva fino al ripristino delle condizioni di sicurezza. Salvo che il fatto costituisca reato diverso da quello di cui all'articolo 650 del codice penale ('Inosservanza dei provvedimenti dell'autorità'), le violazioni delle disposizioni del decreto, o dei decreti e delle ordinanze emanati per darne attuazione, sono punite con la sanzione amministrativa di cui all'articolo 4, comma 1, del decreto legge 25 marzo 2020 numero 19, che prevede il pagamento di una somma da euro 400 a euro 3 mila, aumentata fino a un terzo se la violazione avviene mediante l'utilizzo di un veicolo. Nei casi in cui la violazione sia commessa nell'esercizio di un'attività di impresa, si applica altresì la sanzione amministrativa accessoria della chiusura dell'esercizio o dell'attività da 5 a 30 giorni. Ove necessario per impedire la prosecuzione o la reiterazione della violazione, l'autorità procedente può disporre la chiusura provvisoria dell'attività o dell'esercizio per una durata non superiore a 5 giorni, eventualmente da scomputare dalla sanzione accessoria definitivamente irrogata, in sede di sua esecuzione. In caso di reiterata violazione della medesima disposizione la sanzione amministrativa è raddoppiata e quella accessoria è applicata nella misura massima.





Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente

www.umbriaon.it Lettori: 524 Rassegna del 16/05/2020 Notizia del: 16/05/2020 Foglio:4/4

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

Condividi questo articolo su











Ultimi 30 articoli



Covid, ecco cosa cambia dal 18 maggio

16 Mag 2020 19:04



«Positivo per 25 giorni, sono stato fortunato» 16 Mag 2020 18:34



Città di Castello, polizia sventa suicidio 16 Mag 2020 18:07



Covid, 66enne umbro muore in Toscana 16 Mag 2020 15:25



Terni, Tari e Covid: «Ipermercati e banche paghino di più» 16 Mag 2020 13:46



Covid, carcere Terni: videolezioni grazie all'Ipsia 16 Mag 2020 14:33



Terni: «Unità per superare la crisi e le destre» 16 Mag 2020 13:35



Caos-Ceri a Gubbio, e adesso il pugno duro. 'Scontro' con Gualdo

16 Mag 2020 12:39



Umbria, nessun nuovo caso su 1.369 tamponi

16 Mag 2020 11:07



Leggi – Le linee guida per ciascun settore

16 Mag 2020 09:25



Mercato ortofrutta, tempo di tête-à-tête Comune-operatori 16 Mag 2020 10:24



Terni, Fondazione Carit dona 5 mila tute al 'Santa Maria' 16 Mag 2020 08:59



Covid, mappa Comuni Umbria al 15 maggio 15 Mag 2020 21:41



Pm10 Terni, primi sforamenti da marzo

15 Mag 2020 17:27



SPIDER-CH43-WEBPORTAL-9502007